



**D.L.I. - Attivazione "Lago di Narni"
Ref. i0-060 Svoltasi il 19/05/2012
(a cura di Renato IZØHLY e Roberto IZØKLI)**

(di Roberto IZØKLI)

Continua l'avventura delle attivazioni con stazione portatile HF sempre capitanate dal nostro Award Manager Renato IZØHLY.

Questa volta il buon Renato IZØHLY mi propone di attivarci ancora in *stazione campale* e proseguire con il Diploma dei Laghi Italiani, e precisamente con il *Lago di Narni* (quello che vedete raffigurato in alto, nella testata dell'articolo).

Ancora una volta accetto con entusiasmo la proposta. E' un'ottima occasione per partecipare alle attività HF, che è tra le tante che l'Associazione Onda Telematica ha *"in listino"*, e per conoscere uno splendido angolo *della verde Umbria*, territorio di residenza del nostro socio Renato IZØHLY.



FOTO: Roberto IZØKLI



FOTO: Renato IZØHLY

Come sempre, ci si da appuntamento di buon mattino...non sono ancora scoccate le ore 08:00 che già trovo Renato pronto ad attendermi al bar che si trova sulla Via Flaminia, subito dopo aver passato la graziosa cittadina di Otricoli.

Giungo sul luogo del nostro appuntamento senza problemi grazie alle sue indicazioni che ricevo attraverso il collegamento radio iniziato dall'autostrada A1 tenuto sempre costante grazie alla perfetta efficienza del nostro *gioiello associativo* ovvero l'**R10 wide (145 450 Mhz, shift -600, sub 67.0 Hz)**.

Dopo aver compiuto *il rito* della colazione mattutina, a base di caffè, cappuccino e

brioche, inforchiamo i nostri mezzi e ci dirigiamo decisi alla *radio-conquista del Lago di Narni*...cosa che si rivelerà tutt'altro che facile sulle prime...vediamo perchè...

Dopo aver velocemente percorso quei pochi chilometri che ci separano ancora dal *noto obbiettivo*, giungiamo in vista dello specchio d'acqua del lago di Narni, dove dobbiamo subito fare i conti con un imprevisto di non poca rilevanza, ovvero che la sponda del lago non è raggiungibile ne in auto, ne a piedi, e la cosa ci disturba alquanto perchè ostacola la regola che vuole il posizionamento della *Stazione di Attivazione* nelle immediate vicinanze del punto da attivare.

Così, dopo aver effettuato una breve ricognizione, dobbiamo purtroppo constatare che alle sponde del lago ci si può solo avvicinare (*e già sarebbe grande cosa!*) solo tramite accesso e transito da terreni privati...ma noi non ci perdiamo d'animo facilmente, così pensiamo di optare per una sistemazione nelle adiacenze dell'unica strada sterrata che circonda il lago. Ma ecco che fermandoci a chiedere un'informazione ad un abitante del luogo avviene uno di quegli incontri fortuiti (*e fortunati in questo caso...HI..!*) che ti cambiano le cose: il proprietario di un terreno che si affaccia sul lago, tale *Dott. Andrea Fabbri*, che dopo avergli spiegato in cosa consiste la nostra attività, ci offre la possibilità di avere a disposizione una parte del suo terreno e ci da addirittura il permesso di accedere e stazionare con i nostri automezzi, cosa assolutamente determinante, in quanto essi oltre a contenere le nostre attrezzature, sono anche la nostra "*fonte energetica*" attraverso le loro batterie. A questo signore, (nel vero senso del termine!) va un calorosissimo ringraziamento, da parte mia e di Renato...egli è stato determinante per la riuscita della nostra attivazione.

A seguire alcune immagini...



Il proprietario del terreno...che "viene coinvolto" nel posizionamento del dipolo!!



Il gazebo con la nostra Stazione Radio...



Renato IZØHLY durante l'attività

Il bilancio della giornata è stato, come sempre, estremamente positivo: 116 Stazioni collegate dalle ore 10:30 alle ore 15:30 sparse su tutto il territorio nazionale e in vari paesi europei tra cui Svizzera, Francia, Portogallo, Ungheria e Romania.

Tutto questo lavoro, ci ha procurato molto divertimento e soddisfazione, oltre ad averci riempito di orgoglio per aver dato il nostro modesto contributo a rafforzare e promuovere l'immagine della nostra Associazione alla quale tutti noi

ci sentiamo particolarmente legati. Il nostro comune obiettivo è quello di aumentare la sua crescita, e ciò credo che si possa fare anche partendo da queste piccole iniziative che mi auguro possano suscitare sempre maggiore interesse e partecipazione tra tutti voi soci. Noi ci crediamo e ci stiamo provando!



Con i più cordiali 73, ringraziandoVi di avermi letto.

Roberto IZØKLI

(ARTICOLO DEL 20 MAGGIO 2012)



